

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2012

In data 09/05/2013 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI CAGLIARI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2012.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

avv.	Salvatore	Palmas	Presidente
dott.ssa	Anna Cristina	Cabras	Sindaco
dott.	Paolo	Carcangiu	Sindaco
dott.	Roberto	Parisi	Sindaco
dott.	Enrico	Gaia	Sindaco

Partecipa alla riunione la dott.ssa Cristina Garau responsabile del servizio Bilancio e la dott.ssa Maria Luisa Sanna referente del Collegio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 330

del 30/04/2013, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 07/05/2013

con nota prot. n. e-mail del 07/05/2013 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 290.539,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 8.335.052,00, pari al 103,61 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2012, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

000193

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2011)	Bilancio d'esercizio 2012	Differenza
Immobilizzazioni	€ 24.580.549,00	€ 27.839.561,00	€ 3.259.012,00
Attivo circolante	€ 74.566.195,00	€ 59.789.220,00	€ -14.776.975,00
Ratei e risconti	€ 711.201,00	€ 706.705,00	€ -4.496,00
Totale attivo	€ 99.857.945,00	€ 88.335.486,00	€ -11.522.459,00
Patrimonio netto	€ 10.973.314,00	€ 17.373.855,00	€ 6.400.541,00
Fondi	€ 1.496.820,00	€ 1.962.884,00	€ 466.064,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 68.949.527,00	€ 40.256.309,00	€ -28.693.218,00
Ratei e risconti	€ 18.438.284,00	€ 28.742.438,00	€ 10.304.154,00
Totale passivo	€ 99.857.945,00	€ 88.335.486,00	€ -11.522.459,00
Conti d'ordine	€ 136.080.438,00	€ 136.080.438,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2011)	Bilancio di esercizio 2012	Differenza
Valore della produzione	€ 137.759.403,00	€ 149.074.977,00	€ 11.315.574,00
Costo della produzione	€ 145.366.345,00	€ 143.075.210,00	€ -2.291.135,00
Differenza	€ -7.606.942,00	€ 5.999.767,00	€ 13.606.709,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -91.915,00	€ -73.510,00	€ 18.405,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 4.510.025,00	€ -629.677,00	€ -5.139.702,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -3.188.832,00	€ 5.296.580,00	€ 8.485.412,00
Imposte dell'esercizio	€ 4.855.681,00	€ 5.006.041,00	€ 150.360,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -8.044.513,00	€ 290.539,00	€ 8.335.052,00

000134

M
E
e

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2012 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2012)	Bilancio di esercizio 2012	Differenza
Valore della produzione	€ 148.902.663,60	€ 149.074.977,00	€ 172.313,40
Costo della produzione	€ 143.744.019,60	€ 143.075.210,00	€ -668.809,60
Differenza	€ 5.158.644,00	€ 5.999.767,00	€ 841.123,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 150.200,00	€ -73.510,00	€ -223.710,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -629.677,00	€ -629.677,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 5.308.844,00	€ 5.296.580,00	€ -12.264,00
Imposte dell'esercizio	€ 4.855.680,87	€ 5.006.041,00	€ 150.360,13
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 453.163,13	€ 290.539,00	€ -162.624,13

Patrimonio netto	€ 17.373.855,00
Fondo di dotazione	€ 25.853.726,00
Finanziamenti per investimenti	€ 0,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 0,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 148.815,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -8.919.225,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 290.539,00

L'utile di € 290.539,00

<input checked="" type="radio"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2012
<input type="radio"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

000135

3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

che l'Azienda ha applicato i criteri stabiliti dagli articoli 2423 e 2423bis del C.C. poiché allo stato i principi stabiliti dal D.Lgs. n. 118/2011 non sono stati recepiti dalla regione Autonoma della Sardegna.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.Lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

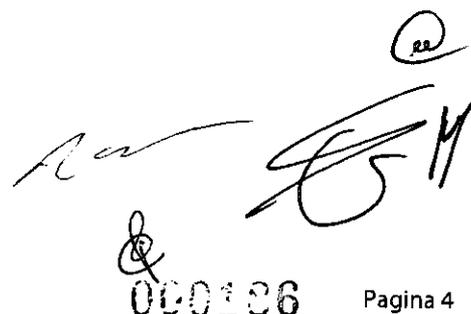
Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Handwritten signature and stamp. The stamp is a circular seal with the number 22 inside. Below the signature is a rectangular stamp with the number 000186.

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

non ci sono state spese capitalizzate per le immobilizzazioni immateriali.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Risulta confermato il criterio di valutazione adottato nel precedente esercizio con il quale era stato unificato il criterio di valutazione delle rimanenze di reparto.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti - esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Allo stato non risulta iscritto un fondo svalutazione crediti. Ai fini della certezza degli importi dei crediti verso le altre AA.SS.LL., il Collegio segnala la necessità di procedere alla circolazione dei crediti medesimi.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza quindicinale il giro di fondi in Tesoreria Provinciale dello Stato delle giacenze sui c/c postali, stante l'obbligo in tal senso per gli enti assoggettati alla Tesoreria Unica.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2012.)

Non vengono rilevati i ratei passivi delle degenze in corso presso le strutture sanitarie alla data del 31.12.2012.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Dalla nota integrativa risultano istituiti i seguenti fondi rischi e oneri:

Fondo per la libera professione di €. 315.252;

Fondo rischi per interessi moratori di €. 712.466;

Fondo relativo alle somme accantonate per debiti con l'Università di Cagliari nascenti dal contratto di locazione della Sede della Clinica Odontostomatologica ad uso promiscuo (servizio sanitario e corsi di laurea). di €. 284.167;

Fondo cause civili di €. 176.000;

Fondo contenzioso con il personale dipendente di €. 475.000.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Dettaglio Debiti per anno di formazione: - 2007 (493.260), 2008 (957.609), 2009 (1.078.956), 2010 (2.989.976), 2011 (3.225.252), 2012 (31.511.256).

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 136.080.438,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Trattasi di beni dell'Università di Cagliari concessi in occasione dell'istituzione dell'Azienda mista. Al riguardo l'Università sta procedendo alla ricognizione e rivalutazione del proprio patrimonio immobiliare. Pertanto la posta in parola verrà aggiornata non appena l'Università in parola comunicherà i dati aggiornati.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP per €. 4.954.361,76

IRES per €. 51.679,00

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 695.934,56
I.R.E.S.	€ 39.502,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 66.563.972,27
Dirigenza	€ 41.451.355,10
Comparto	€ 25.112.617,17
Personale ruolo professionale	€ 108.842,74
Dirigenza	€ 11.143,44
Comparto	€ 97.699,30
Personale ruolo tecnico	€ 8.597.657,11
Dirigenza	€ 457.972,61
Comparto	€ 8.139.684,50
Personale ruolo amministrativo	€ 3.517.346,67
Dirigenza	€ 918.046,96
Comparto	€ 2.599.299,71
Totale generale	€ 78.787.818,79

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non ci sono accantonamenti per ferie non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale in servizio è diminuito di n. 27 unità (da 1.799 del 2011 a 1.772 del 2012). Non ci sono state modifiche della pianta organica.

Il Collegio rileva, come ad una costante diminuzione del personale universitario sia sanitari che del comparto, il ricorso alla esternalizzazione dei servizi, nei limiti delle dotazioni organiche in mancanza di copertura delle medesime, stia diventando la norma.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Le carenze di personale in precedenza evidenziate hanno determinato il costo di €. 872.439,73 per consulenze sanitarie di cui si evidenzia che €. 465.883,47 sono riferiti a progetti finalizzati e sperimentazioni interamente finanziati con contributi in c/ esercizio dalla RAS o da privati, €. 211.270,06 per consulenze amministrative, €. 74.654,20 consulenze tecniche, €. 17.180,26 per consulenze legali e di €. 2.595.181,99 per contratti di lavoro interinale di cui €. 133.298,54 per IRAP. Importo complessivo delle consulenze €. 1.175.544,25

pari ad un costo complessivo di €. 3.770.726,24.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Allo stato non risultano ferie non godute che hanno dato titolo a monetizzazione.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non risultano ritardi nel versamento dei contributi assistenziali e previdenziali.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non ci sono state corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Non ci sono inserimenti di oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto.

- *Altre problematiche:*

Nessuna.

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Tipologia non presente nell'Azienda mista che è solo di tipo ospedaliero.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Non vi sono convenzioni esterne.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Bilancio di esercizio


000191 Pagina 9

Importo	€ 58.801.275,00
---------	-----------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 2.149.205,47
Immateriali (A)	€ 59.492,90
Materiali (B)	€ 2.089.712,57

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -73.510,00
Proventi	€ 75.331,00
Oneri	€ 148.841,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

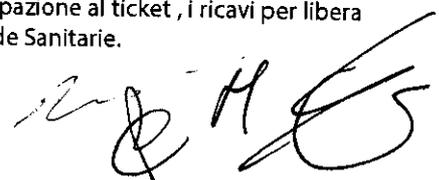
Importo	€ -629.677,00
Proventi	€ 422.410,00
Oneri	€ 1.052.087,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

I Ricavi totali pari a € 149.074.977, sono stati assegnati dalla RAS per complessivi € 138.513.394,00 di cui € 137.416.154,00 a titolo di fondo sanitario regionale ed € 1.097.239,00 a titolo di contributi conto esercizio per prestazioni a destinazione vincolata. La restante parte pari a € 10.561.583 è riferita ai ricavi propri tra cui la compartecipazione al ticket, i ricavi per libera professione, per consulenze e convenzioni e le prestazioni effettuate a favore di altre Aziende Sanitarie.

Principio di competenza



Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

L'Azienda ha proceduto all'accertamento di note di credito da pervenire per le quali entro la chiusura dell'esercizio non si è concluso il procedimento di certificazione della partita debitoria/creditoria tra le parti.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto

e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la

corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) Trimestrali (preventivi e consuntivi) ad eccezione del modello C.P. non previsto per le Aziende Ospedaliere.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	NESSUNA OSSERVAZIONE

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 475.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 176.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:
che sulle somme accantonate non ci sono state liquidazioni a debito.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Nessuna denuncia

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Relativamente all'applicazione di quanto dispone il D.lgs. 118/2011, già richiamato a pag. 4 della presente relazione, il Collegio segnala che l'attuale configurazione predefinita del verbale nella pagina in parola, non consente di segnalare che al momento le prescrizioni di cui al richiamato decreto non vengono ancora applicate dall'Azienda poichè quest'ultima è in attesa che la RAS emani le relative disposizioni applicative di propria competenza.

